### Chiesti chiarimenti sull'attività di consulenza

# Incarichi in ospedale: la Cdl interroga Illy sul direttore Bresadola

Dubbi sulla compatibilità degli incarichi svolti dal professor Fabrizio Bresadola, direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria, e dubbi sulla validità degli incarichi assegnati al figlio Vittorio Bresadola e alla nuora Mariagrazia Marcellino, entrambi dipendenti della stessa Azienda: a sollevarli, attraverso un'interrogazione presentata mercoledì scorso al presidente della Regione, Riccardo Illy, sono stati i consiglieri dell'opposizione di centrodestra, Venier Romano e Molinaro (Udc), Ciani (An), Guerra (Lega Nord) e Asquini (Fi).

Fabrizio Bresadola

A spingere i rappresentanti della Casa delle libertà a prendere carta e penna e scrivere al governatore sono state alcune notizie relative all'attività di consulenza che l'attuale direttore generale continua a fornire alla clinica di Chirurgia, della quale fino all'anno scorso era stato il responsabile, e alla recente assegnazione dell'incarico di coordinatore del Centro trapianti della stessa al figlio Vittorio, oltre che all'incarico di direttore del servizio di Flebolinfologia e Chirurgia vascolare ricoperto da tempo dalla nuora.

Ebbene, secondo gli interroganti, gli incarichi di Fabrizio Bresadola sarebbero «incompatibili» per contratto, mentre per tutti gli altri bisognerebbe attendere l'adozione dell'Atto aziendale, un documento alla cui stesura l'Azienda sta ancora lavorando. Da qui, la richiesta dei consiglieri non soltanto della conferma del conferimento di tali incarichi, ma anche la possibilità di visionare i registri operatori (in particolare, quello del trapianto di fegato-rene effettuato dal professor Bresadola il 10 aprile scorso su un sieropositivo) e di conoscere «le norme di riferimento, le procedure di selezione e i requisiti soggettivi per l'accesso agli stessi».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.